



DETERMINAZIONE N. 54/2015

Oggetto

Individuazione e nomina dei responsabili e dei referenti della prevenzione della corruzione e la trasparenza.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 20 (Funzioni), 21 (Organi e Statuto) e 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 nei relativi testi, come modificati dagli artt. 19 e 20 del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, dall'art. 13, comma 2, del decreto legge n.69 del 21 giugno 2013 convertito, con modificazioni dalla legge 9 agosto 2013 n. 98 e, successivamente, dall'art. 2, comma 13-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 gennaio 2014, (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014) che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 10 giugno 2015, con il quale il Dott. Antonio Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 recante "attuazione della legge 4 marzo 2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 11, che prevede l'adozione da parte di ogni Amministrazione pubblica del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" ed in particolare l'art. 1, comma 7;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di



informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e in particolare l’art. 43, in base al quale il responsabile per la prevenzione della corruzione svolge, di norma, le funzioni di responsabile per la trasparenza;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n.90, recante “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari” convertito con modificazioni in legge 11 agosto 2014, n.114;

VISTA la delibera CIVIT n. 50/2013 contenente le linee guida per l’aggiornamento del Piano triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) dell’11 settembre 2013 predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato dalla CIVIT (oggi ANAC) in base alla legge 190/2012;

CONSIDERATO che la normativa vigente impone alle Pubbliche Amministrazioni di procedere all’attivazione di un sistema giuridico finalizzato ad assicurare la realizzazione di meccanismi di garanzia, di legalità e di trasparenza;

CONSIDERATO, inoltre, che la normativa vigente prevede che le Pubbliche Amministrazioni debbono dotarsi di un Piano di Prevenzione triennale della corruzione, di un Piano triennale per la trasparenza e l’integrità e di un Codice di comportamento dei dipendenti;

PRESO ATTO che ai sensi dell’art. 16 D. lgs 165/2001 commi 1 bis e ter i dirigenti “concorrono alla definizione di misure idonee a prevenire e contrastare i fenomeni di corruzione e a controllare il rispetto da parte dei dipendenti dell’ufficio cui sono preposti” e “forniscono le informazioni richieste dal soggetto competente per l’individuazione delle attività nell’ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione e formulano specifiche proposte volte alla prevenzione del rischio medesimo”;

VISTA la determinazione n. 37 del 28 ottobre 2014 con la quale il Direttore Generale ha individuato nel Dott. Mauro Rosario Nicastrì, dirigente di ruolo a tempo indeterminato dell’Agenzia per l’Italia Digitale, Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

VISTA la determinazione n. 21, del 28 ottobre 2014, con la quale il Direttore Generale ha approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 ed il Piano triennale per la trasparenza e l’integrità 2015-2017;

VISTA la determinazione n. 92 del 31 marzo 2015 con la quale sono stati nominati i componenti dell’Organismo Indipendente di Valutazione (OIV);

VISTO il Riuso da parte di AgID dell’oggetto presente sul catalogo nazionale dei programmi riusabili denominato “PAT -Portale Amministrazione Trasparente” (ID 267) il cui ambiente di back office è costituito dal gestionale multi-utente, mentre il front office è costituito dal Portale della Trasparenza (Area Amministrazione Trasparente) dedicato alla pubblicazione dei contenuti afferenti alla trasparenza dell’azione amministrativa e dell’anticorruzione in conformità al Decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e disposizioni collegate;

CONSIDERATO che il nominato responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza può avvalersi della collaborazione di referenti per la prevenzione individuati secondo quanto disposto dalla circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n.1/2013 e dai Piani Anticorruzione e Trasparenza approvati da AgID;

SENTITI i Dirigenti delle Aree ed Uffici;

SU PROPOSTA del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza



DETERMINA

1. Di procedere per ogni singola Area/Ufficio all'individuazione dei responsabili e dei referenti per l'attuazione del Piano Anticorruzione e per la Trasparenza.
2. Di stabilire che i responsabili e i referenti individuati dall'Agenzia sono:

Uffici ed Aree	Responsabili	Referenti per la trasparenza e l'anticorruzione
Ufficio Segreteria tecnica e coordinamento con gli Organi	Dr. Marco Bani	Dr.ssa Gabriella Manicastro
Ufficio Comunicazione e relazioni esterne	Dr. Marco Bani ad interim	Dr. Staiti
Area contabilità, finanza e funzionamento	Dr.ssa Zampaglione	Dr.ssa Luigia Liverani
Area amministrazione, controllo di gestione e programmazione	Dr. Mauro Nicastrì	Dr.ssa Tiziana Laurora
Area Affari giuridici e contratti	Dr.ssa Zampaglione ad interim	Dr. Marco Sorrentino
Area studi, ricerca e pareri	Dr. Francesco Pirro	Daniela Fortunato
Area progettazione e programmazione nazionale	D.G. ad interim	Dr.ssa Caterina Vignato
Area progettazione e programmazione europea e internazionale	D.G. ad interim	Dr. Daniele Tatti
Area Pubblica Amministrazione	Dr.ssa M.Pia Giovannini	Dr.ssa Angela Scanu
Area cittadini, imprese e trasferimento tecnologico	Dr. Francesco Tortorelli	Dr.ssa Loretta Kajon
Area architetture, standard e infrastrutture	Dr. Francesco Tortorelli	Dr. Gabriele Ciasullo
Area sistemi, tecnologie e sicurezza informatica	Dr. Mario Terranova	Dr.ssa Caterina Ciarallo

3. Di attribuire, agli individuati responsabili delle Aree/Uffici, l'obbligo e la



responsabilità di individuare, ai sensi della normativa, gli atti ai quali deve essere data pubblicità, e dei quali deve essere garantita la trasparenza e la diffusione, nonché le informazioni alle quali è tenuta l'Agenzia affinché il responsabile per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione possa garantire la pubblicazione degli atti adottati sul portale dell'Agenzia.

4. Di autorizzare, per ogni singola Area/Ufficio, i referenti tenuti alla pubblicazione degli atti individuati dai rispettivi responsabili di Area/Ufficio, di provvedervi mediante la pubblicazione degli atti adottati dall'area di appartenenza, nei limiti delle responsabilità previste nell'ambito de PTPC, con particolare riferimento agli obblighi di pubblicazione delle sezioni di competenza del sito "Amministrazione Trasparente" dell'Agenzia.
5. Di stabilire che gli individuati referenti sono tenuti altresì all'inserimento degli aggiornamenti dei dati e dei contenuti dell'Area/Ufficio di propria competenza, presenti sul portale, mediante l'ambiente gestionale (Back office) dell'applicativo denominato "PAT - Portale Amministrazione Trasparente".
6. Di stabilire che i dati, le informazioni e i documenti dovranno essere pubblicati contestualmente alla loro formazione, adozione, elaborazione o aggiornamento e comunque entro il termine previsto dalla normativa vigente e dall'allegato 1 alla Delibera ex Civit (ora ANAC) n. 50/2013 in relazione alla loro natura e tipologia.
7. Di dare piena attuazione a quanto disposto dalla Legge n. 4/2004 e dal successivo D.L. n. 179/2012, convertito con la Legge n. 221/2012 in materia di accessibilità agli utenti diversamente abili, allo scopo di garantire il rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, come disposto dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) e s.m.i..
8. Di stabilire che non è ammessa la pubblicazione dei documenti per immagine, ossia di atti scansionati e che qualora si intenda pubblicare un documento scansionato, si dovrà pubblicare anche lo stesso documento in formato aperto attraverso una delle seguenti modalità: a) conversione in pdf del documento originale; b) redazione o conversione del documento in un formato scaricabile gratuitamente dalla rete (es. open office) c) conversione in rtf del documento originale.
9. Di stabilire che i documenti o gli atti contenenti dati e informazioni personali saranno pubblicati nel rispetto delle "*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*" del Garante per la Protezione dei dati personali pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014. Inoltre i referenti saranno tenuti a pubblicare gli atti o i documenti contenenti dati sensibili della persona, o provenienti da atti giudiziari, solo se la richiesta di pubblicazione, del dirigente responsabile, sarà adeguatamente motivata, con specifico provvedimento, in vista del corretto e completo esercizio del diritto alla trasparenza. I referenti non sono mai tenuti a pubblicare atti o documenti o informazioni idonei a rivelare lo stato di salute e la vita, o abitudine sessuale delle persone individuabili sulla base delle informazioni atti o documenti per i quali è chiesta la pubblicazione.
10. Di stabilire che per le modalità di pubblicazione dei dati, informazioni e documenti si dovrà fare riferimento anche allo specifico capitolo "Modalità di pubblicazione dei dati" presente nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 approvato da AgID;
11. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi per l'Agenzia.
12. Di stabilire che il presente provvedimento sia notificato ai diretti interessati e



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

pubblicato nell'apposita sezione del sito prevista in "Amministrazione Trasparente"

Roma, 3 agosto 2015

Antonio Samaritani